



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di  
INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA  
sul CdS  
LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio  
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Paolo Sammarco, Andrea Pacifici, Daniele Carnevale, Antonello Tebano
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Antonino Guerrera, Michele Ricci, Milena Morone
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Paolo Sammarco
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	19/11/2014

**Sezione A** - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

**Punti di forza**

Il Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, Classe LM35, è caratterizzato da un attento e costante monitoraggio da parte di tutto il corpo docente delle esigenze del sistema dei corpi tecnici dello Stato, delle Imprese italiane ed estere, delle Società di Ingegneria Ambientale e degli Istituti di ricerca (principali sbocchi professionali dei Laureati). Spesso i Laureati trovano sbocchi professionali per osmosi con le relazioni che i docenti hanno con il sistema produttivo. Significativo è anche il grado di internazionalizzazione che gli studenti hanno nella collocazione post-laurea. Forti sono poi i legami che i Laureati mantengono con i docenti del Corso negli anni post laurea. Ai fini di migliorare ulteriormente questo aspetto è apprezzabile lo sforzo fatto in sede di riesame di strutturare il monitoraggio allievi post Laurea. Assieme alla continua declinazione nel contenuto dei corsi impartiti dell'evoluzione della ricerca e della normativa nel campo dell'Ingegneria Ambientale, si ritiene che il Corso sia ben centrato sulle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali. Sono stati avviati recentemente campagne informative dirette volte a verificare l'occupazione post laurea. Tutti i laureati sono risultati occupati, anche con posizioni di rilievo, nelle aree professionali, aziendali e accademiche di elezione a cui il Corso di Laurea si rivolge.

**Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Nessun rilievo

**Sezione B** - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

**Punti di forza**

I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze richieste ad un Ingegnere "Ambientale". Nell'Anno Accademico in corso è stata migliorata ulteriormente l'offerta formativa impartendo il corso di Geologia, materia fondamentale per il profilo di Ingegnere



Ambientale, a riprova di una positiva attenzione fra le competenze richieste e la didattica impartita.

## **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Nessun rilievo

**Sezione C** - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

## **Punti di forza**

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza l'elevata qualità complessiva della docenza impartita, del materiale didattico, dei locali e delle attrezzature, della reperibilità e presenza continua alle lezioni dei docenti. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento significativamente maggiore di quello della macro area di Ingegneria (+0,31 rispetto alla media), che di quello dell'intero Ateneo (+0,30 punti rispetto alla media). Una disamina della suindicata media mostra inoltre che il giudizio sulla docenza è anche esso superiore alla media della macro area (+0,24), così come quello sul materiale didattico e le attrezzature, che rimane significativamente al di sopra della media della macro area (+0,41).

## **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

E' necessario monitorare l'eventuale presenza di casi singolari che potrebbero inficiare una media altresì molto superiore lungo tutti gli assi, e soprattutto permettere di intervenire in merito. A tal fine è imperativo dotare i Coordinatori dei Corsi di Studio degli esiti dell'indagine studenti frequentanti con una granularità che sia quella dei singoli esami e non della media.

**Sezione D** Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

## **Punti di forza**

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza la bontà ed il bilanciamento del carico di studio complessivo, dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento moderatamente superiore alla media della macro area di Ingegneria (+0,08 punti rispetto media), ma minore di quella dell'intero Ateneo (-0,19 punti rispetto media).

## **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

La Commissione ritiene che seppur il numero di appelli (sei) previsti nell'Anno Accademico sia congruo, essi non appaiono ben distribuiti nell'Anno stesso. Si propone di mantenere un solo appello della sessione di settembre, spostando il secondo appello della sessione di settembre (il sesto dell'A.A.) alla settimana precedente la pausa delle festività natalizie, anticipando di una settimana l'inizio delle lezioni (ultima settimana di settembre) ed allungando conseguentemente la pausa della didattica.

**Sezione E** - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

## **Punti di forza**



Le analisi e le azioni intraprese nel Rapporto Riesame appaiono centrate e pertinenti in relazione agli obiettivi prefissati. La scheda del riesame recepisce le indicazioni della C.P. nel 2013 e degli altri strumenti di indagine. Rappresenta un documento di riferimento per le azioni da perseguire da parte del Consiglio.

## **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Si suggerisce di introdurre nel Rapporto Riesame un cronoprogramma di massima con le date di verifica dell'attuazione delle azioni che il Rapporto stesso indica.

**Sezione F** - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

## **Punti di forza**

I questionari appaiono ben posti ed efficaci nel rendere un quadro dettagliato della conduzione di ogni singolo corso.

## **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

In uno scenario significativamente positivo della soddisfazione degli Allievi, appare tuttavia importante che il solo Coordinatore del CdS abbia a disposizione da parte del NdV, nei limiti quindi dello iuris in merito ai dati personali, i risultati dei questionari per ogni singolo docente.

**Sezione G** - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

## **Punti di forza**

Nel caso specifico, il mezzo divulgativo principe, il sito web del dipartimento, è ben strutturato e contiene la maggior parte delle informazioni necessarie.

## **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Per il corso di Laurea in Ingegneria Ambientale non sono riportati sul sito web del Dipartimento i dati relativi alla soddisfazione degli studenti.

**Sezione H** Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

## **Punti di forza**

Negli anni 2012 e 2013 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 32,15 e 35,15 pari a quelli medi della macro area di ingegneria, pari a 33,59 e 33,36. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012 e 2013 rispettivamente al 90,9% e 100,0% marcatamente superiore alla media della macro area di ingegneria pari a 89,3% ed 87,5%. Il tempo medio di Laurea nel 2012 e nel 2013 è stato rispettivamente di 2 e 3,14 anni. Nell'Indagine Studenti Frequentanti il "macro" quesito "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" ha fornito un grado di soddisfazione per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale marcatamente superiore alla media della macro area di Ingegneria (+0,34 punti rispetto media) ed a quella dell'intero



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Ateneo (+0,15 punti rispetto alla media).

## **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Il Corso rappresenta una eccellenza da mantenere.